

Giulia Scatolero

NON HO PIÙ PAURA (DI TE)



Sofia è una ragazza determinata. Determinata nel portare a termine ogni incarico il suo direttore le affidi, tanto più con la crisi economica sempre in agguato. Ma trovare il nuovo volto della campagna pubblicitaria autunnale sembra essere davvero un'impresa difficile. Serve un ragazzo normale, dal volto pulito, ma che conservi comunque una misteriosità mascolina e quasi primitiva. E così che Sofia decide di tornare al suo paese natale, in campagna dai suoi genitori. Ed è così che conosce Pietro, il ragazzo dal cuore spezzato. Aiutarlo non soltanto ad essere il volto perfetto per la nuova campagna, ma a riconquistare un'ex indimenticabile si trasformerà nell'incarico più difficile che Sofia abbia mai dovuto portare a termine. Non soltanto dovrà fare i conti con la sua timidezza, ma dovrà anche imparare a separare i ruoli nei quali si troverà catapultata. Dovrà essere professionale e altruista, la manager e l'amica. Un'esperienza che la cambierà totalmente e che le farà riscoprire anche i veri valori dell'amicizia e l'appagante sensazione di essere indispensabilmente d'aiuto a qualcuno. Tra cocktail bar, ristoranti e discoteche Sofia scoprirà che quella Milano in cui lavora ormai da un paio d'anni sa regalarle anche un grande divertimento: basta avere accanto le persone giuste. E in quel momento lei le ha: Pietro, ma anche Luca e Jack, i suoi amici gay. L'amicizia tra uomo e donna però, si sa, è complicata. E se con Luca e Jack tutto fila liscio per via degli interessi sessuali differenti, questo non può accadere con Pietro. La solitudine provata da Sofia nell'ultimo periodo, poi, non aiuta di certo a far sì che quel ragazzo semplice e dal volto pulito resti soltanto l'amico. E così che Sofia si trova pizzicata malamente tra il

desiderio di aiutarlo a riconquistare la sua ex, Annalisa, e quello di essere il suo nuovo amore. Ma la lealtà è un valore troppo importante per lei a tal punto di impedirle di infrangere una promessa fatta ad un'altra persona. Uscita dopo uscita continua a mettere in scena tutto ciò che Pietro decide sia la mossa ideale per fare presa su Annalisa. Proprio quando la missione sembra iniziare ad avere successo, Pietro comincia ad allontanarsi da Sofia, inconsapevolmente timoroso di quanto i suoi sentimenti per quella manager in carriera molto diversa da lui stiano cambiando. E' il segnale, per Sofia, di non dover e potere oltrepassare il limite. Così, si limita ad essere sua amica, a continuare a guardarli da lontano, chiedendosi, nel suo profondo, come un ragazzo così speciale, possa amare ancora Annalisa, che proprio perché interessata soltanto al successo e alla moda l'aveva lasciato nei mesi addietro. Ma è proprio grazie a Sofia che il piano riesce: la campagna pubblicitaria ha successo, Pietro diventa un volto noto e Annalisa non se lo lascia sfuggire. Tuttavia, se l'amore sboccia, diventa incontenibile: dopo settimane in cui Sofia e Pietro riescono ad evitarsi, al matrimonio di una collega dell'ufficio, complici i numerosi drink scolati da Sofia, lui la bacia. La reazione di Annalisa darà poi la svolta totale: alla vista di quel bacio, colpisce alla testa Sofia con una sedia, mandandola in coma per un mese. Solo in questo modo Pietro diventa certo dei suoi sentimenti: vedere la ragazza che per settimane l'ha aiutato in ogni modo in un letto di ospedale per causa quasi sua, gli dà coraggio nel dichiararsi. E nonostante i genitori di lei molto protettivi, i due decidono di iniziare la loro storia d'amore, con la promessa di non architettare mai più un piano se non quello di vivere una vita insieme.